

e-mail: voghera@laprovinciapave.it

I PROBLEMI DELLA SANITÀ

Pochi anestesisti, Rianimazione in crisi

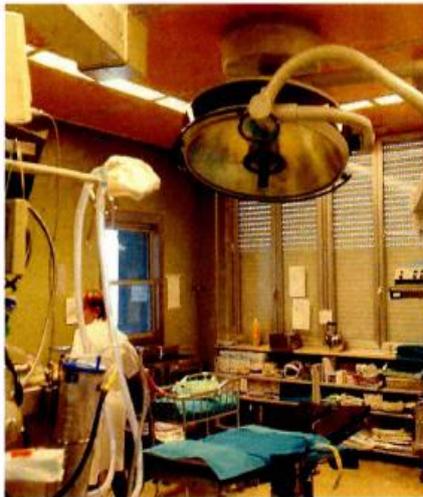
Il sindacato denuncia le carenze di organico a Voghera, fa discutere anche la scelta di trattenere i neo-assunti a Stradella

di Roberto Lodigiani

VOGHERA

Rianimazione rischia il collasso per carenza di anestesisti, mentre il mancato avvio della guardia di specialità all'ospedale di Voghera potrebbe essere oggetto di un esposto all'autorità giudiziaria. Fa discutere, intanto, la scelta dell'azienda di mantenere al gruppo sale operatorie di Stradella i due vincitori del concorso per anestesista a tempo pieno, soluzione che se da un lato dovrebbe consentire di risolvere gli specifici problemi di carenza d'organico all'ospedale unificato dell'Oltrepò orientale (sprovvisto di Rianimazione), dall'altro lascia irrisolti quelli del reparto di emergenza vogherese. I sindacati sono in allarme: per il 16 febbraio è fissato l'incontro con il direttore generale Michele Brait, chiesto da tutte le sigle di categoria, proprio per capire quali sono le strategie aziendali di fronte alle lacune di personale, partendo dalla situazione-limite di Rianimazione e Pronto soccorso a Voghera. All'odg, quindi, stima del fabbisogno, piano annuale «per garantire le urgenze», orari di lavoro, ferie, copertura assenze, reperibilità.

«Gli anestesisti in servizio a Rianimazione attualmente sono sei - spiega Michele Autelli, Uil - ne servirebbero almeno cinque in più per coprire i turni evitando che anche un banale raffreddore li faccia saltare, e far partire la guardia anestesiology, obbligatoria negli ospedali, come Voghera, dotata di Punto nascite con un numero di parti annuo superiore agli standard minimi. La decisione di privilegiare Stradella con le nuove assunzioni non risolve nulla perché la coperta resta sempre corta». Inoltre, «il varo della 161 con i riposi obbligatori non permette più il ricorso sistematico agli straordinari dopo lo sfioramento delle 48 ore settimanali di la-



Una sala operatoria dell'ospedale civile di Voghera

I NUMERI

6

GLI ANESTESISTI ATTUALMENTE IN SERVIZIO ALLA RIANIMAZIONE DELL'OSPEDALE DI VOGHERA PER IL SINDACATO NE SERVIREBBERO CINQUE IN PIÙ PER COLMARE LE LACUNE DI ORGANICO E ATTIVARE LA GUARDIA ANESTESIOLOGICA

2

GLI ANESTESISTI I CUI CONTRATTI A TERMINE SONO STATI TRASFORMATI IN TEMPO INDETERMINATO E CHE OPERERANNO ALL'OSPEDALE DI STRADELLA

12

I MEDICI IN LIZZA PER I DUE POSTI DI ANESTESISTA A TEMPO PIENO PER IL PRESIDIO SANITARIO OLTREPO

voro».

La crisi di Rianimazione e la mancata attivazione della guardia di specialità sono nel mirino anche di Roberto Gal-

lotti, consigliere comunale Pd con delega alla sanità. «Informaremo della questione il ministro Lorenzin, attraverso il nostro parlamentare Alan Fer-

rari - sottolinea Gallotti - senza escludere l'ipotesi di una segnalazione alla procura della Repubblica».

FOTO: G. PAVANI